

13/01/2020  
84  
2020  
Agenzia delle  
Lifiche delle  
di Torino  
DIREZIONE  
PRV - VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA  
DELLA A.S.D. - REM BU KAN KARATE-DO

Con Sede Legale in Rivarolo Canavese (TO) cap. 10086 - Via Trieste n. 86

Codice Fiscale 95009930017 Iscritta al Registro C.O.N.I. anno 2019

---

Il giorno 30 del mese di gennaio dell'anno 2020 alle ore 15,00 presso la sede legale, si è riunita in seconda convocazione ed in seduta straordinaria l'Assemblea dei soci della A.S.D. REM BU KAN KARATE-DO per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifiche allo Statuto;
- 2) Elezione dei componenti il Consiglio Direttivo e del Presidente;
- 3) varie ed eventuali.

A norma di statuto assume la presidenza il Sig. BUFFO Giacomo che, constatata e fatta costatare sia la regolarità della convocazione che della costituzione assembleare, conferma la validità dell'assemblea straordinaria ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, che stabilisce la validità delle assemblee in seconda convocazione qualunque sia in numero di associati presenti, e chiama a fungere da segretario il sig. BARBERO Pierfranco che accetta..

Il Presidente quindi comunica ai presenti che lo statuto va modificato, perché norme sopraggiunte rendono indispensabile la nuova formulazione. Nella sostanza non variano né le finalità dell'associazione né l'organizzazione sociale, ma professionisti del settore hanno fatto notare che alcune formulazioni sono vaghe e pur rispondendo alle normative vigenti potrebbero essere di difficile interpretazione.

Quindi il Presidente informa l'assemblea di voler leggere interamente lo Statuto proposto facendone una tassativa comparazione con quello attualmente vigente. Chiede inoltre ai soci di esprimere in corso di lettura ogni eventuale dubbio per poterlo chiarire e, all'esigenza, mettere ai voti. Inizia la lettura del nuovo Statuto. Nessuno degli intervenuti chiede la parola o pone domande.

Il Presidente chiede all'Assemblea quale formula di votazione preferisce. I Presenti si esprimono in favore della votazione per alzata di mano. Il Presidente chiede ancora se ci sono dubbi e/o incertezze da chiarire. Nessuno interviene. Il Presidente quindi pone ai voti il nuovo Statuto. Chiede dunque all'Assemblea chi è contrario all'assunzione del nuovo Statuto: nessuno alza la mano. Chiede se ci sono astenuti: nessuno alza la mano. Chiede chi si dichiara favorevole: tutti i presenti alzano la mano.

Il Presidente dichiara allora che il Nuovo Statuto entra in vigore immediatamente e che contestualmente decade il precedente.

Il Presidente chiede altresì che il nuovo Statuto, sottoscritto dal Consiglio Direttivo venga allegato al presente verbale e sia parte integrante dello stesso. Dichiara altresì che, per un'ulteriore pubblicità, lo Statuto adottato rimanga affisso per ulteriori 15 giorni.

Sul secondo punto all'O.d.G. il Presidente informa che in relazione al disposto dello Statuto sociale l'assemblea è tenuta a rinnovare i componenti del Consiglio Direttivo e a nominare il nuovo Presidente.

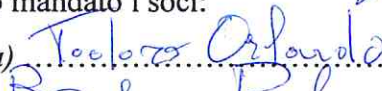
Si dichiarano disponibili a rivestire l'incarico i seguenti soci: Giacomo BUFFO, Orlando TODARO e Pierfranco BARBERO.

Si procede quindi all'elezione dei componenti il Consiglio Direttivo e del Presidente a scrutinio palese. Il Presidente ed il Segretario danno lettura dei risultati delle votazioni da cui risulta nominato come presidente Giacomo BUFFO (*Firma*) .....

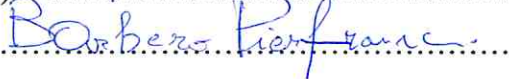


E nominati come consiglieri per il prossimo mandato i soci:

Orlando TODARO Vice Presidente (*Firma*) .....



Pierfranco BARBERO Segretario (*Firma*) .....



i quali firmando accettano l'incarico e ringraziano per la fiducia loro accordata.

non essendoci altro a deliberare e non avendo alcuno chiesto la parola, il Presidente dà lettura al presente verbale e scioglie l'assemblea alle ore 17, 25.

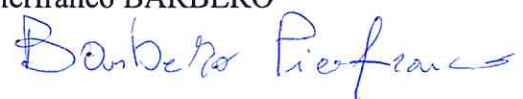
Il Presidente

Giacomo BUFFO



Il Segretario

Pierfranco BARBERO





# STATUTO

## Titolo I: Denominazione – Sede – Durata



**Art. 1** – Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 18 della Costituzione Italiana è costituita l'Associazione senza fini di lucro denominata: *"A.S.D. - REM BU KAN KARATE-DO"* Associazione Sportiva Dilettantistica con sede legale in via Trieste n° 86 Cap 10086 Rivaloro Canavese. Potranno essere istituite sedi operative, sezioni, domiciliazioni mediante delibera del Consiglio Direttivo.

**Art. 2** – Il sodalizio ha durata a tempo indeterminato e potrà partecipare quale socio a Federazioni e/o Enti Nazionali riconosciuti aventi scopi analoghi o affini, usufruendo delle relative agevolazioni e facilitazioni di legge.

## Titolo II: Descrizione - Oggetto

**Art. 3** – *"A.S.D. REM BU KAN KARATE-DO"* Associazione Sportiva Dilettantistica è un libero ente indipendente, apolitico e senza scopo di lucro regolato a norma degli artt. 36 e segg. Cod. Civ., dalla L 289/2002 e succ. mod. dal D. Lgs 460/97, dalla L.R. 15/2002, nonché dal presente Statuto.

Il sodalizio è caratterizzato dalla democraticità interna della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e dall'elettività delle cariche associative.

**Art 4** – Conseguito il riconoscimento sportivo da parte del CONI, l'Associazione ha per oggetto in particolare la promozione della disciplina di **KARATE SHOTOKAN** Disciplina riconosciuta dal C.O.N.I. con il Codice BP001 e delle diverse discipline dilettantistiche che da esse derivanti ed associate, ivi compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento.

**Art. 5** – Con l'affiliazione, l'Associazione si obbliga a conformarsi alle norme ed alle direttive del C.O.N.I. nonché allo Statuto ed ai suoi regolamenti della Federazione e/o dell'Ente sportivo affiliante, le quali si intendono accettate all'atto della relativa affiliazione e si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli orga-

*[Handwritten signatures]*

# STATUTO

ni sportivi competenti dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

**Art. 6** – In conformità all'assenza di ogni fine di lucro è fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali proventi o avanzi di gestione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

## Titolo III: Scopi

**Art 7** – Per il perseguimento dei propri fini, nel rispetto e la salvaguardia della giustizia ed in attuazione in una comunità fondata sui valori della solidarietà, l'Associazione Sportiva Dilettantistica “A.S.D. - REM BU KAN KARATE-DO” si propone di:

a) Promuovere la pratica delle attività sportive dilettantistiche, nei limiti delle disponibilità finanziarie, le infrastrutture, i mezzi e i servizi tecnici necessari, predisponendo quanto necessario alla preparazione atletica, psichica e culturale degli iscritti, associati e partecipanti;

b) Organizzare per i propri iscritti, associati e partecipanti corsi interni e attività didattiche motorie destinate all'avviamento e perfezionamento delle discipline sportive dilettantistiche e di qualsiasi altra attività affine e complementare;

c) Organizzare gruppi per la partecipazione a gare, campionati, concorsi e manifestazioni, iniziative sportive e turistico-ricreative;

d) Diffondere attività oltre che sportive, culturali ed editoriali, assistere i soci con informazioni e consigli riguardanti le attività sociali;

e) Diffondere le diverse discipline sportive dilettantistiche rivolgendosi anche a bambini, adolescenti ed adulti con difficoltà sul piano motorio, cognitivo e dello sviluppo affettivo relazionale attraverso interventi individuali o di gruppo, favorendo la crescita personale e la reale integrazione;

Handwritten signature and a blue stamp, possibly a date or official mark, located at the bottom right of the page.



## STATUTO

f) Finanziare l'erogazione di servizi e prestazioni ricreative - culturali, organizzando e gestendo relativa fruizione tra gli associati;

g) Sensibilizzare i giovani sull'importanza sociale degli scopi e delle finalità dell'Associazione.

*Art. 8* - Nel perseguimento delle proprie finalità l'Associazione può inoltre:

a) Acquisire, condurre in locazione e/o gestire impianti sportivi, palestre anche scolastiche e ritrovi per l'organizzazione e la pratica delle discipline sportive dilettantistiche, in proprietà o affidati in gestione e/o stipulare accordi con Enti che svolgono la medesima attività e che fanno parte di un'unica organizzazione locale o Nazionale;

b) Promuovere lo sviluppo sportivo e la formazione individuale e collettiva con iniziative qualificate, temi e programmi per docenti, discenti ed operatori sportivi e, più in generale, per la società civile attenta alle problematiche sportive ed ambientali;

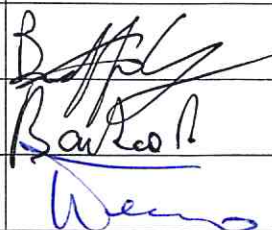
c) Attuare iniziative anche di carattere finanziario atte a conseguire obiettivi di solidarietà e di piena realizzazione dei diritti fondamentali dell'uomo;

d) Sostenere la crescita sociale attraverso attività di promozione sportiva e culturale diffusa, di spettacolo, di informazione e di crescita civile operando tramite tutte le forme artistiche ed espressive, promuovendo luoghi per la creazione e la fruizione culturale;

e) Designare rappresentanti o delegati in congressi, enti, organi o commissioni per i quali la rappresentanza degli organi generali sia richiesta o ammessa;

f) Effettuare ogni altra attività, anche commerciale, di mescolta e somministrazione, comunque connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi così come consentita agli enti non commerciali dalle disposizioni legislative vigenti;

g) Per realizzare tale attività il Sodalizio potrà attuare, anche in modo indiretto, tutte le iniziative occorrenti o utili, eventualmente ricorrendo a convenzioni con Enti.



# STATUTO

## Titolo IV: Soci – Atleti - Sostenitori - Onorari

**Art. 9** – L'Associazione è offerta a tutti i cittadini che essendo interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali, ne accettano lo Statuto e le disposizioni impartite dal Consiglio Direttivo. L'Associazione si compone di un numero illimitato di soci, tutti gli associati hanno diritti e doveri paritari:

a) **Ordinari** - coloro che, riconoscendosi nelle finalità istituzionali versano la quota sociale secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo;

b) **Allievi** – coloro che, ammessi con tale qualifica partecipano ai corsi di tutti i livelli scolari indetti in diretta attuazione degli scopi istituzionali.

**Art. 10** – Ogni socio può frequentare la sede sociale e tutti gli altri luoghi dove vengono esercitate le attività sociali, partecipando alle iniziative promosse nonché fruendo delle strutture disponibili e delle attrezzature sociali.

L'iscrizione comporta:

a. L'assunzione della qualifica di socio;

b. L'accettazione dello Statuto, dei regolamenti e di ogni altra deliberazione sociale assunta nel rispetto dello Statuto;

c. Il dovere di contribuire alla vita associativa provvedendo a versare le quote associative stabilite, nonché i contributi deliberati dal Consiglio Direttivo;

d. Rispettare la dignità e la funzione delle cariche sociali sia elettive che onorarie e di collaborare con le stesse tenendo un comportamento dignitoso ed esemplare sia nei rapporti interni all'Associazione che più in generale del contesto sociale.

**Art 11** – Fatti salvi i citati diritti e doveri, tutti i soci maggiorenni, regolarmente iscritti, avranno il diritto di voto, in particolare potranno esprimere il proprio voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenni alla



# STATUTO



prima assemblea svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.

**Art. 12** – La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea, fermo restando il diritto di recesso.

**Art. 13** – Il Consiglio Direttivo ha facoltà di attribuire la qualifica di:

a) **Atleta** a coloro che svolgono attività agonistica per l'Associazione. Gli Atleti potranno godere di particolare assistenza da parte del sodalizio a supporto dell'attività sportiva dilettantistica. L'Associazione si impegna a garantire lo svolgimento delle assemblee dei propri atleti e tecnici tesserati al fine di nominare il loro rappresentante nelle assemblee federali.

b) **Sostenitore** alle persone fisiche e agli enti che versano spontaneamente un contributo liberale in segno tangibile di appoggio alle iniziative associative;

c) **Onorario** a coloro che abbiano contribuito al progresso o reso particolari servizi alla vita dell'Associazione e che siano dichiarati tali dall'assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. Tra gli onorari l'Assemblea può nominare un Presidente.

## Titolo V: Qualifica di Socio

**Art. 14** – Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda di ammissione su apposito modulo associativo. Tutti gli associati, con la domanda di ammissione, danno atto di essere compiutamente informati delle attività svolte dal sodalizio sportivo, nonché dello stato delle cose e delle attrezzature e degli impianti esistenti presso l'Associazione e comunque di pertinenza della stessa. Sono altresì informati circa i rischi connessi all'esercizio della pratica sportiva ed in particolare dello stato delle strutture dal punto di vista della loro sicurezza, per gli specifici impieghi istituzionali ai quali sono destinati. E' compito del legale rappresentante o di altro membro del Consiglio da lui delegato, valutare in merito all'accettazione o meno di tale domanda.

**Art. 15** – L'accettazione, seguita dall'iscrizione nel libro soci dà diritto immediato a ri-

# STATUTO

cevere la tessera associativa, acquisendo quindi la qualifica di "socio". Nel caso in cui la domanda venisse respinta, l'interessato può presentare ricorso a mezzo raccomandata A/R, sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea generale, alla prima convocazione.

*Art 16* – La qualifica di socio si perde per:

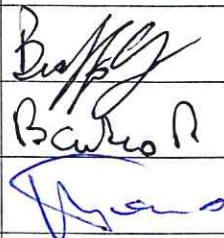
- a) Dimissioni volontarie in qualunque forma;
- b) Morte o perdita della capacità giuridica di agire;
- c) Esclusione, delibera con decisione insindacabile dai 2/3 del Consiglio Direttivo (escludendo dalla votazione il socio esaminato), pronunciata contro il socio che:
  - c1) Commette azioni ritenute disonorevoli e che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio;
  - c2) Non ottemperi alle disposizioni statutarie, ai regolamenti sportivi delle autorità federali, alle delibere assembleari;
  - d) Omissioni del versamento della quota associativa annuale.

A seguito delle eventualità di cui ai punti precedenti, il Consiglio Direttivo procederà ogni anno entro il 31 dicembre alla revisione della lista soci.

*Art. 17* – A carico degli associati il Consiglio Direttivo può adottare i seguenti provvedimenti disciplinari: l'ammonizione; la sospensione dal frequentare la sede o dagli incarichi sociali a tempo determinato; la radiazione.

Il provvedimento di radiazione previsto per le violazioni gravissime, per le insanabili violazioni al codice deontologico associativo, per gli atti gravi contrari all'ordine pubblico e al buoncostume, deve essere ratificato dall'Assemblea. Il socio rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'Assemblea. Il socio radiato non può più essere ammesso.

Non possono ricoprire cariche sociali coloro che abbiano riportato, salva riabilitazione, condanne passate in giudicato per reati dolosi puniti con la pena non inferiore a tre an-





# STATUTO

ni di reclusione e siano stati assoggettati da parte del CONI o di un qualsiasi Ente sportivo Nazionale ad esso aderente, a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori ad un anno.

## Titolo VI: Organi dell'Associazione

*Art. 18* – Gli organi dell'Associazione sono:

a) L'Assemblea degli associati; b) il Consiglio Direttivo; c) il Presidente.

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione, è composta da tutti i soci della medesima e si riunisce almeno una volta all'anno. Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti i soci aventi diritto al voto ed in regola con il pagamento della quota annuale. Ogni socio ha un voto in Assemblea, secondo il disposto di cui all'articolo 2538, comma 2 del codice civile e non ammessa delega.

L'Assemblea si riunisce nella sede legale o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione. La convocazione viene effettuata dal consiglio o per esso dal Presidente non meno di 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza mediante una delle modalità che il Consiglio riterrà adeguata:

a) Comunicazione scritta da inviare a ciascun socio apposito invito indicante data, ora, luogo, ordine del giorno della riunione;

b) Affissione nella sede sociale e/o pubblicazione sul bollettino associativo e/o sul sito WEB dell'Associazione di apposito invito con medesimo contenuto di cui al punto precedente. Nel caso in cui non venisse raggiunto il numero legale in prima convocazione, l'Assemblea si intende convocata in seconda convocazione, senza ulteriori avvisi due ore dopo l'orario della prima convocazione, nella stessa sede e con il medesimo ordine del giorno. L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/3 dei soci in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta.

## STATUTO

*Art. 19* – L'Assemblea è presieduta dal Presidente pro tempore, il quale constata la sua regolarità nonché il diritto di intervento e di voto dei soci. Le delibere assembleari saranno rese note a tutti gli associati, con particolare riguardo a quelli non intervenuti con le stesse modalità previste per l'avviso di convocazione dell'Assemblea.

*Art. 20* – L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- a) Approvare i rendiconti economico-gestionali;
- b) Eleggere i membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione ad accogliere o respingere le domande di ammissione o dimissioni dei soci;
- c) Deliberare su ogni argomento attinente alla gestione ad essa sottoposta dal Consiglio e su quanto altro ad essa demandato per legge o per Statuto.

*Art. 21* – L'Assemblea straordinaria delibera:

- a) sulle proposte di modifica del presente Statuto;
- b) sullo scioglimento e la devoluzione del patrimonio secondo le disposizioni del presente Statuto e sulla trasformazione in società di capitali non lucrative;
- c) su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

Le deliberazioni assembleari ordinarie sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati più uno. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni assembleari straordinarie sono prese a maggioranza dei voti con la presenza di almeno 2/3 degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Le delibere assembleari, ordinarie e straordinarie, prese in conformità allo Statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto.

*Art. 22* – L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, indipendentemente dal numero degli as-





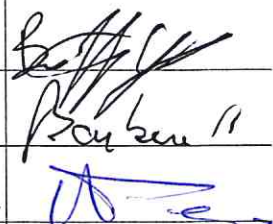
## STATUTO

sociati. Chi intenda porre la propria candidatura per l'elezione ad una carica sociale, dovrà darne comunicazione scritta al Consiglio entro 20 giorni dalla scadenza del mandato associativo. Nei casi di elezioni anticipate, le candidature dovranno pervenire al Consiglio Direttivo almeno 10 giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea. Nel caso in cui le candidature non siano state presentate e/o non coprano tutte le cariche previste dallo Statuto, potranno essere accettate candidature nel corso dell'Assemblea.

**Art. 23** – I membri del Consiglio durano in carica un quadriennio e comunque sino all'Assemblea ordinaria che procede il rinnovo delle cariche sociali. Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente, un Vice Presidente, il Segretario ed eventualmente l'Economo Cassiere. Al termine del mandato possono essere riconfermati. Il Consiglio Direttivo nell'ambito dei principi ispiratori della presente Associazione, si attiene al rispetto del criterio delle pari opportunità di genere e alla promozione della rappresentanza femminile. Nell'ipotesi di dimissioni o decesso di un Consigliere, alla prima riunione utile il Consiglio provvede alla sua sostituzione con il più votato tra i non eletti. Il Consiglio si riunisce ogni qualvolta che sia necessario su richiesta del Presidente o di almeno un terzo dei suoi membri. Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti. Le riunioni sono presiedute dal Presidente e in sua assenza dal Vice Presidente, e in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

**Art 24** - Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, in particolare esso procede:

- a) alla predisposizione dei bilanci o rendiconti gestionali ed alla loro presentazione all'Assemblea per la relativa approvazione;
- b) alla compilazione delle norme di funzionamento delle sedi e dei regolamenti interni;
- c) all'adozione dei provvedimenti disciplinari ed alla fissazione delle quote e dei contri-



## STATUTO

buti associativi ed alla revisione degli elenchi dei soci;

d) alla predisposizione del piano annuale e delle modalità di attuazione delle iniziative;

e) sulle nomine di Direttore Tecnico, responsabile di settore e dei soci onorari;

f) alla stipula degli atti ed i contratti eventualmente occorrenti per la fattiva e concreta realizzazione degli scopi istituzionali, assumere e licenziare personale, stipulare contratti di collaborazione, conferire mandati di consulenza esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento e al raggiungimento degli scopi sociali;

g) alle incombenze e ai provvedimenti attribuitigli dal presente Statuto in materia di provvedimenti disciplinari, esclusione e radiazione;

h) a deliberare su ogni altra questione riguardante l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative necessarie. Il Consiglio Direttivo può anche delegare parte delle proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri determinando i limiti della delega.

**Art 25- Il Presidente svolge le seguenti mansioni:**

a) Rappresenta legalmente l'Associazione di fronte a terzi e in ogni grado e tipo di giurisdizione;

b) Detiene la firma sociale e, con l'approvazione del Consiglio Direttivo, può delegarla ad altri componenti del Consiglio stesso;

c) Convoca e presiede le riunioni sociali. Per motivi urgenti può esercitare tutti i poteri del Consiglio al quale sottopone, per la successiva ratifica, gli atti così compiuti. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte temporaneamente dal Vice Presidente.

**Art. 26 – Al Segretario competono le seguenti funzioni:**

a) su delega del Presidente e con l'approvazione del Consiglio Direttivo può essergli conferita la firma sociale;



## STATUTO

b) coadiuva il Presidente ed è responsabile della redazione e della tenuta dei verbali

delle riunioni assembleari e del Consiglio Direttivo;

c) cura i rapporti con gli enti sportivi e/o pubblici e privati e ne riferisce gli esiti al Con-

siglio Direttivo;

d) dirige e organizza le attività con funzioni prevalentemente tecnico-operative, in rela-

zione agli organici del personale operativo e degli atleti, al reperimento di nuove ener-

gie, nuovi contatti, vigila e riferisce in Consiglio Direttivo sugli atti contrari e sulle vio-

lazioni al presente Statuto commesse dai soci.

*Art. 27* – L'Economo Cassiere se nominato è responsabile della struttura tecnico-

amministrativa e dei beni patrimoniali; per l'esercizio di questa attività può avvalersi

della consulenza di persone esterne di provata competenza; mantiene le scritture con-

tabili ed effettuata, su delega del Presidente e/o del Consiglio Direttivo, registrazioni e

pagamenti; dà esecuzione ai contratti stipulati dall'Associazione.

*Art. 28* – I consiglieri nell'espletamento del proprio mandato hanno diritto esclusiva-

mente al rimborso delle spese documentate ed autorizzate dal Presidente.

*Art. 29* – Nell'Associazione vige il divieto per gli amministratori di ricoprire la medesi-

ma carica sociale in altre società e associazioni sportive nell'ambito della medesima fe-

derazione o disciplina associata, ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente

capo ad un ente di promozione sportiva.

### **Titolo VII: Risorse economiche - Fondo comune**

*Art. 30* – L'associazione trae risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo

svolgimento delle proprie attività da:

a) Quote associative, rette e proventi derivanti dall'esercizio delle attività previste dal presente Statuto in conformità ai fini istituzionali; erogazioni, donazioni e lasciti;

b) Contributi Istituzioni pubbliche e/o private finalizzati al sostegno in generale degli

# STATUTO

scopi associativi ed anche per specifiche attività o progetti;

c) Ricavato dell'organizzazione di raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente; rimborsi derivanti da convenzioni.

d) Ogni altra entrata connessa agli scopi istituzionali che concorra ad incrementare l'attivo sociale in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative in materia di enti non lucrativi.

*Art. 31* – Tutte le quote associative non sono trasmissibili, né rivalutabili.

*Art. 32* – Il Patrimonio è costituito da beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione; eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio; trofei, materiale ed attrezzature, ecc.. L'Associazione dovrà impiegare interamente l'eventuale utile avanzo di gestione per la realizzazione delle attività statutariamente previste e di quelle ad esse direttamente connesse.

## **Titolo VIII: Scioglimento**

*Art. 33* – Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori. L'eventuale patrimonio residuo sarà devoluto ai fini sportivi ai sensi dell'art.90 L 289/2002 e successive integrazioni e modificazioni, salvo diversa destinazione imposta per legge.

## **Titolo IX: Esercizio sociale**

*Art. 34* – L'anno associativo inizia il primo Settembre e termina il 31 Agosto; alla fine di ogni esercizio il Consiglio procederà alla formazione del Rendiconto Gestionale che dovrà essere presentato all'Assemblea per l'approvazione entro 4 mesi dalla chiusura.

## **Titolo X: Clausola Compromissoria – Disposizioni Generali**

*Art. 35* – Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i soci e tra i medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio Arbitrale costituito secondo le regole previste dalla Federazione e/o Ente affiliante.





